

Pallanuoto, l'Ortigia torna in vasca: alla "Paolo Caldarella" arriva Trieste

Dopo circa tre settimane di pausa, riparte domani il campionato di Serie A1 di pallanuoto maschile, con le partite della dodicesima giornata, la penultima del girone di andata. L'Ortigia, tornata al lavoro il 3 gennaio, si prepara ad affrontare il primo impegno, che la metterà di fronte a una diretta rivale nella corsa alle prime quattro posizioni. Domani pomeriggio, alle ore 15.00, alla piscina "Paolo Caldarella" di Siracusa, i biancoverdi ospiteranno infatti la Pallanuoto Trieste, formazione profondamente rinnovata e da quest'anno guidata da Maurizio Mirarchi. I triestini sono attualmente sesti, con un punto di vantaggio sull'Ortigia che, in caso di vittoria, guadagnerebbe una posizione in classifica, oltre a mantenersi quantomeno sulla scia della coppia De Akker-Vis Nova, che occupa il quarto posto. Una sfida delicata e difficile, quindi, per l'importanza della posta in palio, ma anche perché arriva dopo la sosta e perché costituisce la prima tappa di un tour de force che, tra campionato ed Euro Cup, vedrà la squadra di Piccardo giocare praticamente ogni tre giorni fino ai primi di marzo. Per tale ragione, l'Ortigia, che non potrà ancora schierare il neoacquisto Avakian (utilizzabile dalla prima giornata di ritorno), ha lavorato molto anche sul piano fisico, con l'obiettivo di ricominciare in continuità con l'ultima fase del 2024, concluso con due fondamentali vittorie consecutive, e di chiudere il girone di andata tra le primi otto, traguardo che varrebbe la qualificazione alla Final Eight di Coppa Italia.

"Affronteremo una signora squadra, allenata molto bene, che più il campionato andrà avanti, più saprà dimostrare il suo valore. – ha detto coach Stefano Piccardo alla vigilia del

match – È una nostra diretta concorrente e non dimentichiamoci che, nell'ultima giornata di campionato, ha inflitto un bel parziale al Telimar, con il quale noi, durante il common training svolto la settimana scorsa, abbiamo invece faticato molto. Trieste dispone di giocatori di livello: ha Marziali, ex centro della Nazionale italiana, quindi Sedlmayer, uno straniero di assoluto valore che gioca sulla destra, e tre ragazzi del vivaio triestino molto forti sia nell'uno contro uno sia in contropiede, come Mezzarobba, Mladossich e Podgornik. Inoltre, in posizione 4, c'è il montenegrino Draskovic, che sta disputando un ottimo campionato, e poi ci sono Manzi, che conosciamo bene, Razzi e infine Lazovic in porta. Parliamo di una formazione veramente strutturata”.

Il tecnico biancoverde spiega su cosa ha lavorato in vista di questa ripresa e cosa dovranno fare i suoi ragazzi per centrare la prima vittoria del 2025: “Abbiamo ripreso la preparazione il 3 gennaio e ho avuto tutti a disposizione, tranne Inaba, impegnato con la nazionale giapponese e rientrato ieri mattina. Abbiamo lavorato molto sul piano fisico, perché da qui al 1° marzo giocheremo quasi una partita ogni tre giorni. Inoltre, stiamo cercando di migliorare le cose che non andavano bene prima della sosta. Contro Trieste, sarà una gara difficile, che va affrontata con lucidità, cercando di mettere a frutto quello che stiamo provando in questi giorni. Dobbiamo sicuramente evitare il più possibile la fase orizzontale, perché loro hanno tre o quattro giocatori bravi nell'uno contro uno, e poi bisogna cercare di difendere al meglio le situazioni a uomini pari. Quest'ultimo ritengo sarà un aspetto importante del match”.

“Dopo la sosta natalizia, ci siamo concentrati su un lavoro mirato a ritrovare ritmo e intensità, mantenendo alta la concentrazione su ogni aspetto del gioco. – ha aggiunto Eduardo Campopiano – Abbiamo lavorato sia sulla condizione fisica sia sugli aspetti tattici, analizzando i punti di forza e le debolezze del Trieste, in modo da arrivare pronti alla sfida. Siamo tutti motivati e consapevoli dell'importanza di ripartire con il piede giusto, con l'obiettivo di esprimere la

nostra miglior pallanuoto e portare a casa un risultato positivo. È una sfida che può dare un segnale forte al campionato e rafforzare la nostra posizione tra le squadre di vertice. Siamo consapevoli che ogni match è fondamentale, ma iniziare l'anno con una prestazione convincente sarebbe un passo cruciale per costruire continuità e fiducia. Il nostro obiettivo è affrontare questo impegno con determinazione, sapendo che abbiamo le qualità per fare la differenza e competere ai livelli più alti".